


PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART.24 DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA SETTORE CONCORSUALE 12/H1 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/18 – DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ (INDETTA CON D.R. N. 202/2019 DEL 23 MAGGIO, AVVISO DI BANDO PUBBLICATO IN G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 45 DEL 7 GIUGNO 2019)

**VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva ad 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato per il settore concorsuale 12/H1 – Diritto romano e diritti dell'antichità, settore scientifico-disciplinare IUS/18 – Diritto romano e diritti dell'antichità presso il Dipartimento di Giurisprudenza, nominata con D.R. n. 376/2019 del 28 agosto 2019 composta da:

Prof. Anna Maria GIOMARO	Professore Ordinario, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
Prof. Felicianonio COSTABILE	Professore Ordinario, Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane dell'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria;
Prof. Marco Pietro PAVESE	Professore Ordinario, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova;

si riunisce al completo per via telematica il giorno 2 ottobre 2019. alle ore 11.00, previa autorizzazione del Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.



I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Anna Maria Giomaro. e del Segretario Prof. Marco Pavese.

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità con gli altri commissari ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e che con gli stessi non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso; dichiara inoltre di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente (dichiarazioni allegate al presente verbale).

La Commissione prende visione del Decreto Rettorale n. 202/2019 del 23 maggio 2019 con il quale è stata indetta la procedura selettiva indicata in epigrafe, del Regolamento per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La Commissione, considerato che ai sensi dell'art.5 del bando di concorso dovrà concludere i lavori entro 3 mesi dalla nomina, stabilisce che il termine di conclusione del procedimento concorsuale è fissato per il giorno 22 novembre 2019.

La Commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente procedura è pari a 2 (come da Nota prot. 33551 del 29 agosto 2019) e, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del bando di selezione, passa quindi a predeterminare i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione con la Commissione secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. 25/05/2011 n. 243 art 2 e 3, di seguito elencati:

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;



- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) possesso del diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione valuta altresì ogni altro titolo o attestato non esplicitamente richiesto per l'ammissione alla selezione.

La Commissione, considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti **d) , e) , g) , j)**.

Valutazione della produzione scientifica

La Commissione giudicatrice prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

 3

- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione giudicatrice, avuto riguardo al curriculum presentato, valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nel valutare le pubblicazioni, la Commissione giudicatrice non si avvarrà, in quanto la presente procedura selettiva riguarda un settore non bibliometrico, dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini previsti dal bando:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Considerato che il numero di candidati è pari a 2 e pertanto non è necessaria la valutazione preliminare sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica "finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati", la Commissione, come previsto dall'art. 6 del bando, ammette tutti i candidati alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni e alla prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

La commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 1 del bando di concorso, la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, prevista nella seconda fase della procedura si svolgerà in lingua italiana.



La Commissione stabilisce che la prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua inglese nonché la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera (nonché del livello di conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri) avviene mediante **traduzione orale di un brano tratto da un'opera attinente al settore disciplinare** e viene valutata all'interno dei seguenti livelli:

- buona,
- discreta,
- sufficiente.

La Commissione, dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni, procederà ad assegnare ai titoli e a ciascuna pubblicazione un punteggio, come previsto dall'art. 6 del bando di concorso.

La Commissione stabilisce che ai titoli verranno attribuiti collegialmente i seguenti punteggi considerando specificamente la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, fino a un massimo di punti 70, così ripartiti:

TITOLI

titolo di dottore di ricerca o equipollenti / diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	fino a un massimo di 10 punti
attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	un punto per ogni anno o frazione di anno fino a un massimo di 10 punti
attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	un punto per ogni esperienza del tipo fino a un massimo di 10 punti



organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o fattiva partecipazione agli stessi;	un punto per ogni esperienza del tipo fino a un massimo di 10 punti
attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	un punto per ogni esperienza del tipo fino a un massimo di 10 punti
direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;	un punto per ogni esperienza del tipo fino a un massimo di 10 punti
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;	un punto per ogni esperienza del tipo fino a un massimo di 10 punti

PUBBLICAZIONI: da 0 a 6 punti per ciascuna pubblicazione

L'attribuzione dei punti espressa dai singoli Commissari alle pubblicazioni o ai titoli equivalenti deve corrispondere alla scala seguente:

- 1 appena sufficiente;
- 2 sufficiente;
- 3 discreto;
- 4 buono;
- 5 ottimo;
- 6 eccellente.

I punteggi espressi dai singoli Commissari rispetto alle pubblicazioni verranno sommati, ne verrà calcolata la media per ciascuna pubblicazione e il punteggio finale medio per ciascuna pubblicazione verrà ponderato secondo i seguenti criteri:

- Per le opere di carattere monografico, il punteggio finale medio sopraindicato verrà moltiplicato per 5



- Per i saggi o pubblicazioni equiparabili, pubblicati in riviste scientifiche o volumi, il punteggio finale medio sopraindicato verrà moltiplicato per 3
- Per articoli brevi, recensioni o simili, il punteggio finale medio sopraindicato verrà moltiplicato per 1

La Commissione valuterà inoltre la produttività complessiva di ogni candidato, anche in relazione al periodo di attività, attraverso l'espressione di un giudizio.

Al termine, la Commissione, tenuto conto dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, forma una graduatoria di merito.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi telematicamente il giorno 17 ottobre 2019 al fine di stabilire il calendario delle ulteriori operazioni nel rispetto di tutti i termini previsti dal bando.

Il Presidente provvede a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile del Procedimento *brevi manu*, anticipandoli all'indirizzo di posta elettronica amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it, affinché provveda ad assicurarne la pubblicità mediante affissione, per almeno 7 giorni, all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e contestualmente sul sito web d'Ateneo, nell'apposita sezione.

La seduta è tolta alle ore ~~12~~...

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Felicianonio COSTABILE

Prof. Anna Maria GIOMARO

Prof. Marco Pietro PAVESE

.....
Anna Maria Giomaro

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART.24 DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA SETTORE CONCORSUALE 12/H1 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/18 – DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ (INDETTA CON D.R. N. 202/2019 DEL 23 MAGGIO, AVVISO DI BANDO PUBBLICATO IN G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 45 DEL 7 GIUGNO 2019)

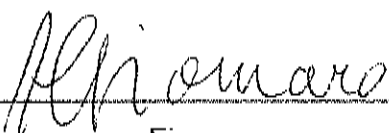
DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Anna Maria Giomaro, Professore di I^a fascia presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, nata a Cologna Veneta (VR) il 23 ottobre 1950 nominata a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con D.R. n. 376/2019 del 28 agosto 2019, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e che con gli stessi non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Urbino, __2 ottobre 2019__


Firma

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART.24 DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA SETTORE CONCORSUALE 12/H1 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/18 – DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ (INDETTA CON D.R. N. 202/2019 DEL 23 MAGGIO, AVVISO DI BANDO PUBBLICATO IN G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 45 DEL 7 GIUGNO 2019)

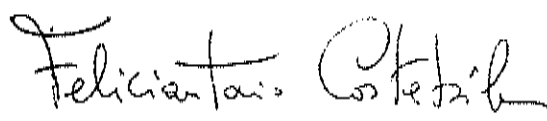
DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Feliciano COSTABILE, Professore di I^a fascia presso l'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria, nato a Reggio Calabria il 12/02/1952 nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con D.R. n. 376/2019 del 28 agosto 2019, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e che con gli stessi non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Urbino, 2.10.2019



Firma

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART.24 DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA SETTORE CONCORSUALE 12/H1 - DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/18 – DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ (INDETTA CON D.R. N. 202/2019 DEL 23 MAGGIO, AVVISO DI BANDO PUBBLICATO IN G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 45 DEL 7 GIUGNO 2019)


DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Marco Pietro PAVESE, Professore di 1^a fascia presso l'Università degli Studi di Genova, nato a Alessandria il 16 agosto 1958, nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con D.R. n. 376/2019 del 28 agosto 2019, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e che con gli stessi non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede.

Incisa Scapaccino, 2 ottobre 2019.



Marco Pietro Pavese

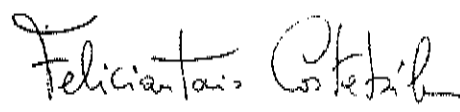
PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART.24 DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA SETTORE CONCORSUALE 12/H1 _ DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/18 – DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ (INDETTA CON D.R. N. 202/2019 DEL 23 MAGGIO, AVVISO DI BANDO PUBBLICATO IN G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 45 DEL 7 GIUGNO 2019)

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Feliciano COSTABILE, Professore di I^a fascia presso l'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria, nato a Reggio Calabria il 12.02.1952, nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con D.R. n. 376/2019 del 28 agosto 2019, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati ammessi alla suddetta procedura e di approvare il verbale a firma della Prof.ssa Anna Maria Giomaro, Presidente designato della Commissione giudicatrice, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Reggio Calabria 2.10.2019



Firma

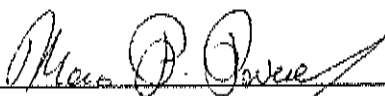
PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART.24 DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA SETTORE CONCORSUALE 12/H1 _ DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/18 – DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ (INDETTA CON D.R. N. 202/2019 DEL 23 MAGGIO, AVVISO DI BANDO PUBBLICATO IN G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 45 DEL 7 GIUGNO 2019)

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Marco Pietro PAVESE, Professore di 1ª fascia presso l'Università degli Studi di Genova nato a Alessandria il 16 agosto 1958, nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con D.R. n. 376/2019 del 28 agosto 2019, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati ammessi alla suddetta procedura e di approvare il verbale a firma della Prof.ssa Anna Maria Giomaro, Presidente designato della Commissione giudicatrice, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Incisa Scapaccino, 2 ottobre 2019



Marco Pietro Pavese